



# COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

**COPIA**

## Verbale di Deliberazione nr. 5 del Consiglio Comunale

Oggetto: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - APPROVAZIONE  
ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **tredici** mese di **marzo** alle ore **20.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

<b>PAGANINI BRUNO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>ANDREIS FRANCO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente giustificato</b>
<b>BRUSEGAN FEDERICO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>GASPERINI ALBERTO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>GOSETTI DANIELE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>LIBONI MARCELLO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>MICHELOTTI CRISTIAN</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>RAO GIANFRANCO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>ZANELLA GIULIANO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>ZANON RITA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>RAUZI ALESSIO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>ENDRIZZI PIERLUIGI</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente ingiustificato</b>
<b>MARINELLI CARLO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>BAGGIA MASSIMO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente ingiustificato</b>
<b>ZANELLA MICHELE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente giustificato</b>

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri **BRUSEGAN FEDERICO** e **LIBONI MARCELLO**, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere **GOSETTI DANIELE**

**OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE - APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2015.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “Legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.), in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.).

Vista la propria precedente deliberazione n. 4 di data odierna con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell’IM.I.S.

Preso atto che con l’IMIS il Comune incasserà anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato.

Preso atto che le aliquote fissate a valere per il 2015 dalla citata disciplina (art. 14 della L.P. n. 14/2014) sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze	0,35%
Altri fabbricati abitativi e relative pertinenze	0,895%
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali: C/1 – C/3 – D/1 – D/2 – D/3 – D/4 – D/6 – D/7 – D/8 e D/9	0,79%
Fabbricati strumentali all’attività agricola	0,1%
Aree edificabili e tutte le altre categorie catastali o tipologie di fabbricati	0,895%

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5 e 6 della legge provinciale n. 14 del 2014

Preso atto che con riferimento all’abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d’imposta pari ad euro 340,01.-, detrazione sulla quale il Comune potrebbe intervenire ma che in ragione del gettito stimato e delle necessità di bilancio, anche in attesa di verificare puntualmente a regime il gettito atteso per effetto dell’applicazione della nuova imposta, si ritiene in questa sede di dover individuare e confermare come valore riferimento per l’anno 2015.

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all’attività agricola la disciplina fissa una deduzione d’imposta pari a €. 1.000,00.- che il Comune può variare ma che per le ragioni dianzi indicate si ritiene di confermare anche perché già di favore rispetto alla deduzione standard.

Visti i valori di riferimento delle aree edificabili che il Comune ha individuato con deliberazione n. 12 del 26.03.2012 delle aree edificabili.

Visto il Protocollo in materia di finanza locale a valere sul 2015 nel quale con riferimento alla manovra di fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali *“concordano inoltre sulla necessità di confermare anche per il 2015 l’impegno per la definizione di una manovra fiscale complessiva strumentale al raggiungimento degli obiettivi di sostegno alla crescita del sistema economico locale e convengono conseguentemente sulla necessità di contenere per quanto possibile la pressione fiscale a carico delle attività economiche e delle famiglie anche utilizzando in tal senso la maggiore flessibilità garantita dall’IMIS relativamente all’articolazione delle aliquote.”*

Fissato l’obiettivo di gettito relativo alla nuova imposta pari ad euro 1.280.000,00.-.

Visto il citato regolamento IM.I.S. che con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare;

- a) l’unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale. L’assimilazione è fissata per un solo fabbricato abitativo, e la sua individuazione deve essere effettuata con la comunicazione di cui al comma 2. L’assimilazione è riconosciuta solo se dimostrata con contratto di comodato registrato. L’assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.
- b) l’unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. L’assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7.
- c) l’unica unità immobiliare abitativa posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, e che abbiano maturato nel paese di residenza il diritto alla pensione, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d’uso.

Si propongono di seguito le aliquote IM.I.S. a valere sul 2015, relative alle diverse fattispecie con la corrispondente previsione di gettito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota	DETRAZIONE D’IMPOSTA	DEDUZIONE D’IMPONIBILE
Abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze	0,35%	€. 340,01.-	
Altri fabbricati abitativi e relative pertinenze	0,895%		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali: C/1 – C/3 – D/1 – D/2 – D/3 – D/4 – D/6 – D/7 – D/8 e D/9	0,79%		
Fabbricati strumentali all’attività agricola	0,1%		fino a €. 1.000,00.-
Aree edificabili e tutte le altre categorie catastali o tipologie di fabbricati	0,895%		

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 81 del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell’ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, nonché sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25.

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 11 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

### **d e l i b e r a**

1. Di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2015:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze	0,35%	€. 340,01.-	
Altri fabbricati abitativi e relative pertinenze	0,895%		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali: C/1 – C/3 – D/1 – D/2 – D/3 – D/4 – D/6 – D/7 – D/8 e D/9	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%		fino a €. 1.000,00.-
Aree edificabili e tutte le altre categorie catastali o tipologie di fabbricati	0,895%		

2. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

4. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

#### **successivamente**

stante l'urgenza di provvedere in merito;

visto l'art. 79, comma 4, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;

con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 11 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

#### **d e l i b e r a**

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato  
F.to GOSETTI DANIELE

Il Segretario comunale  
F.to Osele dott. Giorgio

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale  
- Osele dott. Giorgio -

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 79, comma 1°, DPR n. 01.02.2005 n. 3/L)**

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **16.03.2015** al giorno **26.03.2015**

**Il Segretario comunale**  
**F.to - Osele dott. Giorgio -**

---

**Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPR n. 01.02.2005 n. 3/L.**

Malè, . . .

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---

**Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPR n. 01.02.2005 n. 3/L.**

Malè, 16.03.2015

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---